

Partita la raccolta della spazzatura giacente da settimane sulle strade

Falcomatà: città pulita in 20 giorni Neri: un'operazione straordinaria

Ecopiana subito al lavoro ma tutto dipenderà dalla quantità conferita negli impianti e intanto proseguono gli incendi

Alfonso Naso

Ci vorranno 15 o 20 giorni, sempre se ci sarà una disponibilità costante degli impianti a ricevere l'immondizia, per ripulire tutta la città dalla spazzatura giacente sulle strade. Ma intanto il segnale è importante. Soprattutto per Arghillà, un quartiere che sta soffrendo forse più di altri la continua emergenza dei rifiuti. Ieri mattina uomini e ruspe in azione per liberare parte delle strade sommerse dall'immondizia. Sul posto si è recato anche il sindaco Giuseppe Falcomatà che ha ricordato come la situazione viaggia verso il ritorno alla normalità anche se ci vorrà del tempo. Lo steso primo cittadino ha anche parlato di alcune violazioni contrattuali per quanto riguarda il mancato ritiro della carta e del vetro. Presente ad Arghillà anche il vice-

sindaco Armando Neri che dichiara: «Abbiamo ufficialmente dato il via ad un'azione straordinaria che, nel breve volgere di poche settimane, riporterà sui binari della normalità una situazione che rischiava di precipitare a causa delle contingenze e del malcostume di quei reggini che agiscono fuori dalle regole sfidando la legge, il buonsenso e le più basilari regole d'igiene, pulizia e sicurezza. La società Ecopiana, da quello che si è potuto vedere è fortemente motivata a condurre una battaglia di civiltà al fianco dell'amministrazione

Il titolare della ditta spegne gli entusiasmi: «Noi daremo il massimo ma da soli non possiamo farcela»

Il Pci critica la scelta: nuovi oneri per l'Ente

● L'esecutivo della sezione reggina del Partito Comunista dei lavoratori riunitosi ieri, con Francesca Chiara Siclari scrive che «l'incarico alla ditta Ecopiana per lo sgombero dei rifiuti urbani implica la proclamazione della inaffidabilità dell'Avr in questo delicato compito. In ogni caso tutti i diritti dei lavoratori Avr devono essere mantenuti. Quest'ultima scelta carica sul comune nuovi oneri: ancora una volta imprese di fatto private depredano le casse comunali. Si rende non più differibile la gestione pubblica dei servizi».

comunale ed i suoi dipendenti hanno dimostrato professionalità e competenza nel condurre le operazioni di recupero e bonifica degli spazi pubblici».

Intanto l'amministrazione della Ecopiana, Girolamo Guerrisi spegne i facili entusiasmi: «Vogliamo dare il nostro contributo per consentire alla città di Reggio Calabria, che amiamo profondamente, per recuperare una condizione accettabile. Faremo il massimo ma da soli non possiamo raggiungere l'obiettivo. Mi appello perciò alla sensibilità dei cittadini chiedendo loro di impedire che si formino nuove discariche o che le vecchie tornino a svilupparsi. Confidiamo nella collaborazione dei reggini, insieme ce la faremo». Si tornerà veramente alla normalità? Staremo a vedere. Intanto proseguono pure i terribili roghi di spazzatura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA